



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Anno 49 – n° 3 – MARZO 2015

Ciao Peppino !!!

Il notiziario per questo mese potrebbe terminare con questo saluto senza aggiungere altro, sottolineando il vuoto che il caro Peppino ha lasciato.

Non è comunque corretto perché a mio parere il vuoto dovrà essere colmato dal ricordo che quest'uomo ha lasciato ad ognuno di noi ed ha caratterizzato il gruppo in questi ultimi anni.

La sua presenza si avverte ancora dietro al bancone del nostro bar: a dispensar consigli, a riempirti il bicchier sfruttando completamente la sua capienza.

Molti testimoniano l'affetto con un abbraccio una pacca sulla spalla, una carezza, ecc. ecc.

Peppino invece ti dava un simpatico pizzicotto che riusciva a concentrare una stretta più intensa di una "pinza a morsa" da officina.

Una bella persona.

Lui, insieme ad altri, ha contribuito fortemente alla mia crescita all'interno del gruppo e sinceramente visto che non si smette mai di imparare, avrei preferito goder di altri insegnamenti; alcuni di questi me li terrò stretti stretti e son sicuro che mi accompagneranno nella mia quotidianità e cercherò di trasmettere per quello che riuscirò la tua spontaneità e allegria che ti ha sempre distinto GRAZIE PEPPINO.



Volevo inserire una bella foto di Peppino in questo scritto e guardando quelle più recenti in mio possesso ne ho trovato una scattata in occasione della "Cena con i Presidenti" che non ha bisogno di commenti, da sola vi dà l'idea di chi è Peppino.

Uso il presente perché Giuseppe Consolaro "in arte Peppino" rimarrà sempre con noi.

NEL MESE DI FEBBRAIO...

Cena per le forze dell'ordine venerdì 6: ormai è diventata una tradizione questo infatti è la 6a edizione. Hanno risposto al nostro invito i rappresentanti della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Polizia Locale, uomini e donne che giornalmente si occupano della sicurezza della nostra Città. Gradita presenza anche del Sindaco Siria Trezzi e del Vice-Sindaco Luca Ghezzi.

Il nostro Ivo ai fornelli giustamente elogiato per la bontà della cena che ha preparato.

Lunedì 9: alla riunione dei capigruppo, che si è svolta a Milano, il Presidente Luigi Boffi ci ha aggiornato su alcuni dettagli della prossima adunata nazionale, sui prossimi eventi sezionali, in particolare "Ponte Selva" in cui quest'anno ricorre il 50°.

Giuseppe Giannazza e Davide Tonicello, hanno presentato il Portale Web "Iniziative Culturali e di Solidarietà" e Archivio Storico digitale ANA Sezione di Milano. Per consultarlo dovete collegarvi all'indirizzo web: <http://eaae.metis-research.it/icsana.htm>

Potete accedere a questo indirizzo anche dal sito della sezione e anche dal nostro www.alpinicinisello.it (nella sezione "link" che è in fase di sviluppo).

Il sito ha anche un'area riservata che dà la possibilità di consultare un archivio documentale.

Per potervi accedere è necessario disporre di credenziali di accesso che possono essere richieste da tutti i soci: per chi fosse interessato dovete richiederle al sottoscritto che poi girerà la richiesta.

Sabato 21: come da calendario abbiamo svolto il periodico servizio al sacrario militare qui sotto ritratti Michele Cantarelli e Ivan Bianchi che hanno fatto il turno mattutino mentre nel pomeriggio erano presenti Paolo Tonussi ed Enzo Bonvissuto.



Nel pomeriggio della stessa giornata, in sede con un buon numero di soci abbiamo festeggiato il carnevale con una frugale cena ma con tanti dolci realizzati quasi esclusivamente dalle mogli e complimenti a quest'ultime perché erano molto buoni; io ovviamente ho dovuto assaggiarli tutti per darvi testimonianza di questo.

Serata famiglia 26: Luciano Oggioni ci ha illustrato i "sentieri della grande guerra" con immagini e filmati. È veramente scioccante come questi luoghi che esprimono una pace immensa siano stati teatro di una grande guerra.

Luigi Turotti ci ha proposto una deliziosa pizza supportato dal fratello (a breve superate le formalità "burocratiche" entrerà a far parte del nostro gruppo) e direi che è piaciuta visto che non ne è avanzato neanche un pezzetto.

Venerdì 27: sono stati ospiti della nostra sede, alcuni volontari della SOS di Sesto S. G. che hanno organizzato una lezione sul primo soccorso pediatrico con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore dell'associazione "officina dei bambini onlus" di Cinisello.

Il gruppo Alpini di Giussano ringraziano il nostro gruppo e il coro CAI per il contributo datogli dal risultato del Cantanatale 2014; vi allego di seguito uno stralcio della lettera ricevuta a mano da Giacomo Folcio:

<< un grazie di cuore per l'invito alla bella e calorosa serata del Cantanatale 2014 ed un grazie di cuore per il generoso contributo che ci avete consegnato per il progetto della Chiesa di Ilembula.

Settimana scorsa abbiamo ordinato la campana maggiore della Chiesa che ha un diametro di cm 80 ed un peso di kg. 340 La stessa verrà dedicata al Beato Don Carlo Gnocchi, il cui nome verrà fuso insieme alla campana.

Così il nostro Don Carlo, anche nelle lontane terre d'Africa, chiamerà alla preghiera, così come aveva radunato i suoi Alpini in Albania ed in Russia, per la messa al campo.

In quel suono, nella savana tanzaniana, ci sarà anche la voce e la generosità degli Alpini di Cinisello.

Grazie per la Vostra sensibilità e generosità.

Siamo sempre a Vostra disposizione per qualunque necessità

Con amicizia

Giacomo >>

PROSSIMI IMPEGNI

Nel mese di marzo gli impegni del gruppo sono numerosi quindi c'è da rimboccarsi le maniche e dare la disponibilità dove si può.

Ricordo per chi non lo avesse ancora fatto, il rinnovo della tessera soci; per la consegna del bollino 2015 se ne sta occupando Paolo Tonussi che vi aspetta.

Sono ancora disponibile delle camere per la prossima Adunata Nazionale a l'Aquila; chi fosse interessato lo segnali ad Adelio

Ciao a Tutti,

Angelo Spina

AUGURI DEL MESE



2	CARLO RUSCONI
2	MAURIZIO SALTO
3	EMILIO LOVATI
4	ANGELO CREMAGNANI
19	ANDREA ROSSI
21	SERGIO MOLTENI
22	ANGELO SPINA
23	FERRUCCIO RICCARDI
28	VINCENZO FORNASIERO

IMPEGNI DI GRUPPO

	Domenica 1	ASSEMBLEA SEZIONALE
	Martedì 3	LEZIONE "GRANDE GUERRA" c/o Scuola Paisiello
	Mercoledì 4	RIUNIONE CONSIGLIO DEL GRUPPO
	Giovedì 5	RIUNIONE DI GRUPPO
	Lunedì 9	RIUNIONE CAPIGRUPPO a Ceriano Laghetto
	Giovedì 26	SERATA FAMIGLIA (Carla Mancini)
	Lunedì 30	RIUNIONE CONSIGLIO DEL GRUPPO

IMPEGNI DI SEDE

	Lunedì 2	"Uffizi de Cinisell" (cena carico ns)
	Sabato 7	Ricorrenza
	Domenica 8	Battesimo
	Mercoledì 11	Padre Walter Vidori (cena carico ns)
	Sabato 14	Associazione Spazio Autismo
	Lunedì 16	Dottori Commercialisti (cena carico ns)
	Sabato 21	Ricorrenza (pranzo carico ns)
	Domenica 22	Ricorrenza
	Domenica 29	Ass. L'officina di Enrico (pranzo carico ns)

VOCI DAL GRUPPO

Cari Amici, avrei voluto ricominciare a scrivere sul notiziario, per raccontare della mia splendida vacanza al Soggiorno Alpino di Costalovara (BZ), ma è molto più importante per me dedicare questo spazio a mia disposizione, per ricordare il nostro caro Peppino, andato avanti solo poche settimane fa.

Personalmente ho avuto modo di conoscerlo solo poco di più di 3 anni fa al momento della mia iscrizione al gruppo, però anche solo questo poco tempo, mi ha fatto capire che tipo di persona fosse. L'ho sempre visto disponibile nei confronti del gruppo e dei soci, nonostante l'età non più verde, sempre pronto alla battuta e allo scherzo come fosse un goliardo universitario.

Mi ricorderò sempre i suoi pizzicotti o le tirate di barba, ma soprattutto mi ricorderò Lui e mio figlio alla balconata della nostra sede che se la chiacchierano come due amici di vecchia data, avendo invece quasi 80 anni di differenza.

Ecco, tutto questo era Peppino, pur con i mille difetti che può avere una persona, e che ha sicuramente ognuno di noi. Anche questi si faranno sentire, come le sue discussioni amichevoli quando era al banco del bar o in vicinanza della cucina.

Tutto ciò farà sì che noi non lo dimenticheremo mai e lui si diventerà un mondo a vedere questo.

VIVA L'ITALIA, VIVA GLI ALPINI ma questa volta, soprattutto:
VIVA PEPPINO !!!

William Rovetta

Pensieri

"Ciao Peppino, fai il bravo neh!"

Era il modo consueto per salutarlo quando me ne andavo lasciandolo là, nel suo "regno", dietro il bancone della nostra sede, quasi abbracciato alla sua macchina del caffè.

E lui, sempre pronto: " Il Peppino fa sempre il bravo!!"

Ci siamo salutati così anche l'ultima volta, ma lui questa volta non era sul trono, era là, steso in un anonimo letto dell'ospedale, con vari fili che lo intrappolavano, ma con il suo solito sorriso sornione, contento della mia visita. "Questa volta è stata dura - mi diceva - ma adesso va meglio, mi danno perfino una bella pastasciutta!"

Qualche giorno dopo una telefonata mi diceva che purtroppo non era così, Peppino non ce l'aveva fatta e non lo avremmo più visto là, al suo posto.

A dargli l'ultimo saluto c'era tutto il gruppo, eravamo tutti là noi alpini, che gli abbiamo voluto bene, giovani e meno, e tutto il nostro coro.

Ci sono uomini che lasciano grandi tracce di sé, lasciano imperi, ricchezze, opere, ma ci sono, ed è la maggioranza dell'umanità, persone umili che però lasciano un vuoto! E dalla grandezza di quel vuoto si può capire, ahimè dopo, quanto fosse lo spazio che occupavano.

Peppino ci lascia un grosso vuoto lì, dove eravamo abituati a vederlo, e dove guarderemo ancora quando entriamo nella nostra sede, ed un senso di freddo.

Ciao Peppino, grazie per tutto quello che hai saputo darci, ora purtroppo so che certamente... farai il bravo!!!

Ormai da alcuni anni ci sono due giornate che intendono sollecitare la nostra memoria, corredate da immagini che con l'orrore si propongono di mantenere il ricordo di fatti che hanno insanguinato il secolo scorso: l'olocausto e le foibe.

Due eventi, seppure di segno diverso, di uguale ferocia che hanno azzerato per un lungo periodo il valore della vita e della dignità di milioni di persone, travolte dalla pazzia collettiva.

Le immagini che ci vengono mostrate in quelle occasioni sono sempre forti, difficili da vedere per qualcuno, ma la durezza serve giustamente a creare in tutti la repulsione, il convincimento e l'impegno che queste cose non debbano più succedere.

Sono immagini in bianco e nero, magari un po' deteriorate dal tempo perché risalgono a tanti anni fa! Purtroppo a queste si sovrappongono oggi immagini recenti di una uguale ferocia che ci sconvolgono. Sono testimonianze lucide, forti delle più moderne tecniche per aumentarne l'efficacia, che ci vengono proposte dalla pazzia di esseri miserabili, in nome di una religione o forse di un malinteso senso di una religione, di atti atroci che strumentalizzano gli uomini, la vita, il terrore. Credevamo che non avremmo più viste simili atrocità nel nostro tempo moderno, di aver scongiurato questi pericoli, ma ci sbagliavamo.

Ci rimane solo da sperare che oltre a tutte le coscienze dei cittadini, si rivoltino anche quelle di chi è incaricato con la politica di governare il mondo. Ci auguriamo che sappiano, e presto, trovare il modo di far finire quello che è un nuovo, vile, tragico ed inaccettabile oloocausto!

Non lo chiede solo la memoria delle vittime dei campi nazisti e delle foibe comuniste, ma tutti gli uomini e le donne degni di tale nome.

Giuliano Perini



Ciao Peppino...

